

Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione degli allenamenti e delle gare di Pallacanestro professionistiche finalizzate al contenimento e contro la diffusione dell'infezione da SARS-CoV2

Modalità organizzative e procedure emanate ai sensi dei DPCM e delle circolari del Ministero della Salute

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche la Commissione Medico-Scientifica Federale ha ritenuto opportuno adottare un nuovo protocollo per la prevenzione e la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Tali disposizioni sono valide per le competizioni, per le partite amichevoli e per gli allenamenti delle squadre professionistiche della Serie A del campionato di pallacanestro.

Il protocollo intende anche richiamare tutti gli operatori sportivi al massimo senso di responsabilità, facendo esplicito riferimento al principio di lealtà sportiva, cui ciascun soggetto in tale ambito deve riferirsi, estendendolo in questo particolare momento anche al rispetto ed alla salute altrui.

Il presente protocollo recepisce le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni sportive e costituisce il riferimento per le attività (allenamenti, amichevoli, gare) delle società professionistiche di Pallacanestro.

Laddove la situazione epidemiologica dovesse mutare in senso più restrittivo, al fine di dare maggior sicurezza a tutti gli operatori sportivi, potranno essere introdotti esami clinico diagnostici per la verifica e il necessario contrasto al contagio.

Eventuali disposizioni in merito saranno comunque oggetto di future specifiche comunicazioni

Indicazioni Mediche Generali

Ai fini della corretta individuazione dei percorsi sanitari da mettere in pratica, in caso di contatto con il virus, i soggetti vengono classificati in tre gruppi:

- 1. SOGGETTI VACCINATI** sono coloro i quali hanno effettuato il ciclo vaccinale completo (due dosi, una dose in caso di vaccino monodose) e quelli che hanno ricevuto la prima dose da almeno 15 giorni (green pass). Questi ultimi saranno considerati "esposti" fino a completamento del ciclo vaccinale.
- 2. SOGGETTI GUARITI** dovranno essere in possesso di certificazione rilasciata dal medico dello sport sulla base degli accertamenti ritenuti necessari, che attesti l'idoneità a riprendere l'attività sportiva agonistica, facendo eventualmente riferimento alle normative vigenti. Per i non atleti facenti parte del Team sarà necessaria una certificazione di guarigione rilasciata dalle autorità sanitarie. Per questo gruppo (green pass) la raccomandazione degli esperti è quella di eseguire entro i sei mesi e comunque non oltre i dodici mesi dalla guarigione una dose di vaccino allo scopo di rinforzare la protezione, ed in questo caso i soggetti rientreranno nel gruppo uno (vaccinati). Nel

caso in cui, alla scadenza dei dodici mesi dalla guarigione il soggetto non avesse provveduto alla vaccinazione, rientrerà nel terzo gruppo (esposti).

- 3. SOGGETTI ESPOSTI** al contagio da COVID-19, ovvero non vaccinati, non guariti e che non sono mai stati affetti da COVID-19. Fanno parte di questo gruppo anche i soggetti che abbiano assunto solamente una dose di vaccino. Ai soggetti cui è stato somministrato all'estero un ciclo vaccinale completo, con vaccini riconosciuti dall'AIFA e dal Ministero della Salute, è in itinere da parte del Ministero della Salute in accordo col Ministero degli Esteri il riconoscimento Green Pass. L'esito di questa procedura sarà oggetto di una successiva comunicazione.

Procedure Mediche Specifiche iniziali

Tutti gli operatori sportivi che compongono i TEAM si sottoporranno entro e non oltre le 48 ore antecedenti l'inizio del raduno (72 ore se nei giorni immediatamente precedenti cade una festività) a tampone rino-faringeo molecolare o rapido ad immunofluorescenza, per accertare eventuali positività.

Se uno o più componenti del Team (compresi i soggetti vaccinati green pass), dovesse risultare positivo al COVID all'esito del tampone, sarà allontanato dalla squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità sanitarie.

Tutti gli altri componenti il TEAM risultati negativi proseguiranno per le attività programmate.

Controlli successivi

I soggetti appartenenti al gruppo 3, dovranno eseguire un tampone molecolare o rapido ad immunofluorescenza ogni sette giorni e 48 ore prima di ogni gara e/o partita amichevole.

Nel caso di 2-3 partite disputate in giorni successivi (es: venerdì, sabato e domenica), è sufficiente il tampone eseguito nelle 48 ore precedenti la prima partita.

Se le partite dovessero essere ravvicinate, ma disputate in più giorni non consecutivi (es: mercoledì, venerdì e domenica) gli appartenenti al gruppo 3 dovranno eseguire un tampone molecolare o rapido ad immunofluorescenza nelle 48 ore precedenti la prima partita ed un tampone rapido antigenico nella mattinata delle gare successive alla prima.

In caso di positività di un componente il TEAM, appartenente ad uno qualunque dei tre gruppi, tutti gli altri componenti la squadra saranno sottoposti ad un tampone molecolare (test RT-PCR).

Qualora non fosse possibile eseguire il secondo tampone molecolare (test RT-PCR) ed averne gli esiti prima della gara, il Club deve comunque assicurare la negatività dei propri tesserati, attraverso l'esito dei referti di un cd. "tampone rapido" (tampone naso faringeo con ricerca di antigeni). In tal caso, il secondo tampone molecolare (test RT-PCR) dovrà essere eseguito dal TEAM il prima possibile e comunque non oltre le 24 ore successive alla gara.

Solamente i componenti del TEAM risultati negativi al primo tampone molecolare (test RT-PCR) + al secondo tampone molecolare (test RT-PCR) o, in alternativa, al cd. "tampone rapido", potranno prendere parte alla gara.

Gli appartenenti al gruppo uno e due, saranno sottoposti a tampone molecolare o rapido ad immunofluorescenza solo in presenza di sintomi (febbre, tosse, faringodinia, rinite, congiuntivite, diarrea, anosmia, disgeusia, ecc.)

Il presente protocollo potrà essere aggiornato prima dell'inizio del campionato prevedendo l'esecuzione dei tamponi per tutto il Team col sistema "pooling". In ogni caso gli appartenenti al terzo gruppo dovranno eseguire un tampone molecolare o rapido ad immunofluorescenza prima di ogni gara comprese le partite amichevoli precampionato nelle modalità precedentemente riportate.

Compiti del Medico Sociale

Deve monitorare costantemente il TEAM, se necessario eseguendo test di laboratorio.

Dovrà dare indicazioni a tutto il gruppo sui comportamenti da tenere in spogliatoio, in sala massaggi, nelle riunioni tecniche, al ristorante, in camera, ecc.).

Tutti i TEAM dovranno osservare l'obbligo di avere sempre un medico tesserato al seguito anche in occasione delle trasferte.

Arbitri, Ufficiali di Campo ed Osservatori degli Arbitri

Gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli arbitri, seguono la stessa classificazione per gruppi dei TEAM.

Gli appartenenti al gruppo "Esposti" saranno tenuti ad eseguire un tampone rinofaringeo molecolare o rapido ad immunofluorescenza, nelle 48 ore precedenti la gara (72 ore se nelle 48 ore si combina una giornata festiva).

In occasione di ciascuna gara dovranno produrre autocertificazione (allegato 1), da consegnare al Delegato alla Gestione dell'Evento (DGE), nella quale dichiarano di aver effettuato il tampone nelle 48 ore precedenti con esito negativo; per gli arbitri una copia del referto del tampone dovrà essere inviato via e-mail al CIA nazionale, mentre gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli arbitri la invieranno al proprio designatore.

I referti inviati al CIA Nazionale od ai Designatori saranno mantenuti nel rispetto delle vigenti normative della legge sulla privacy.

Il costo di esecuzione dei tamponi è a carico degli arbitri, degli Ufficiali di Campo e degli Osservatori, ad eccezione dei soggetti appartenenti al primo ed al secondo gruppo nei casi previsti.

Gli Arbitri che abbiano contratto il COVID-19, per essere riammessi alle attività di direttori di gara, dovranno essere in possesso del "Return To Play"; per gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli Arbitri, sarà sufficiente una certificazione di avvenuta guarigione rilasciata dalle autorità sanitarie.

Ufficiali di campo ed Osservatori degli Arbitri appartenenti ai gruppi 1 e 2 (Green Pass), dovranno consegnare prima di ciascuna gara al DGE l'autocertificazione/automonitoraggio (allegato 1).

Il contatto stretto (stessa abitazione, stringere la mano, contatto diretto con secrezioni, contatto faccia a faccia oppure con presenza in ambiente chiuso per più di 15 minuti ad una distanza inferiore a 2 metri, assistenza sanitaria in assenza di dispositivi di protezione etc.) avvenuto negli ultimi 14 giorni con un caso confermato di COVID-19 **non consente la partecipazione alla gara ed ingenera obbligo di comunicazione al CIA Nazionale o, per gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori, ai designatori.**

In questo caso il soggetto sarà sospeso per 10 giorni al termine dei quali dovrà eseguire un tampone molecolare che dovrà dare esito negativo.

Gli Arbitri, gli Ufficiali di Campo e gli Osservatori degli Arbitri che dovessero contrarre il COVID-19 dovranno auto isolarsi, avvisare immediatamente il C.I.A. e/o i Designatori e rivolgersi al proprio medico curante per seguire le procedure sanitarie previste.

Norme Igieniche di Carattere Generale

All'interno dell'impianto saranno individuate:

- Area tecnica (incluso campo gara);
- Area media;
- Area ufficiali di campo;
- Zona Tribune.

Il Gruppo TEAM di ogni società non deve in ogni caso superare le 30 unità.

Il numero massimo di persone ammesse nel palazzo per motivi organizzativi, oltre ai gruppi Squadra ed Autorità di Sicurezza (Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco, ecc.), è di 300 unità; devono essere Green Pass e se appartengono al gruppo "Esposti" per essere ammesse saranno tenute ad eseguire un tampone rinofaringeo molecolare o rapido ad immunofluorescenza, nelle 48 ore precedenti la gara (72 ore se nelle 48 ore si combina una giornata festiva); tutti i presenti per motivi organizzativi devono essere muniti di apposito accredito, dovranno rilasciare al DGE una autocertificazione/autodichiarazione (allegato 1), e dovranno essere tutti dotati di dispositivi di prevenzione e protezione secondo quanto stabilito dalle indicazioni delle Autorità competenti, nonché avere a disposizione distributori per gel igienizzante e non saranno considerati spettatori.

La presenza di pubblico è regolamentata da specifici DPCM e da eventuali Ordinanze Regionali.

Tutte le persone che non appartengono al Team, inclusi gli UdC e gli Osservatori degli Arbitri all'arrivo all'impianto dovranno:

- Effettuare controllo della temperatura all'ingresso dell'impianto sportivo con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) ed adottare procedure di isolamento in due distinti locali in caso di rilevazione di temperatura corporea (> 37,5 °C). Il soggetto individuato con TC > 37,5 °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

- Produrre autocertificazione che attesti di non avere sintomi Covid-19 (Allegato 1) e di non essere stato in contatto stretto, negli ultimi 14 giorni, con caso confermato di COVID 19, da consegnare al DGE.

- Essere Green Pass o avere eseguito un tampone rapido o molecolare nelle 48 ore precedenti con esito negativo (72 ore se nelle 48 ore si combina una giornata festiva).

DGE (Delegato alla Gestione dell'Evento)

È Individuato dal legale rappresentante della società organizzatrice dell'evento ed ha le seguenti mansioni:

- controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche;
- verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nella produzione televisiva;
- monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento;
- intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco;
- definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società ospitante (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc);
- definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione ai dispositivi normativi ed i regolamenti regionali;
- Ritirare le autocertificazioni/autodichiarazioni delle persone non facenti parte dei Team;
- Redigere l'elenco con numeri di telefono delle persone presenti nell'area tecnica per eventuale tracciabilità.

Requisiti Igienici di Carattere Generale in Allenamento e in Gara

Nell'organizzare le attività è necessario seguire le seguenti norme:

- verifica della sanificazione e/o della igienizzazione di tutti i locali sia nel corso degli allenamenti che in previsione delle gare;
- Identificazione delle persone ammesse;
- Organizzazione dei locali spogliatoio;
- Uso obbligatorio dei DPI nelle aree comuni e al chiuso;
- Mantenimento costante del distanziamento;
- Organizzazione della sala medica, massaggi, fisioterapia; che sia garantita l'igienizzazione ed il distanziamento;
- Rispetto delle misure di prevenzione nelle attività al chiuso (riunioni tecniche, spogliatoio, docce, ecc.);
- Gestione dei materiali sportivi e di uso personale;
- Mantenimento del sistema di tracciamento.

A tutte le persone coinvolte nel giorno gara al palazzetto devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi sulla base delle linee guida del CTS (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).

Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno dell'impianto sportivo prima e dopo la gara. Al Team e al Personale extra Team vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio", con apposita e sintetica

cartellonistica.

Il disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso e all'interno di ogni stanza.

Prima dell'ingresso delle squadre e degli arbitri deve essere effettuata la igienizzazione delle aree interessate e delle superfici.

Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e si deve evitare il contatto con le maniglie.

Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise).

Le aree comuni (spogliatoio, doccia) possono essere utilizzati con garanzia di distanza minima di 2 metri.

È raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone).

L'utilizzo dei macchinari per il fitness è consentito previa igienizzazione degli attrezzi.

Lo staff medico della Società deve lavorare con mascherine facciali, disinfettanti per le mani ed è responsabile dell'igiene nei locali medici.

I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei giocatori devono essere adeguatamente distanziati ed igienizzati; se possibile, vanno utilizzate stanze separate.

Le attrezzature mediche come ultrasuoni, onde d'urto, tecar ecc. devono essere utilizzate solo dopo disinfezione prima e dopo l'uso.

Le persone a contatto con più giocatori devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione.

Nel complesso, occorre fare in modo che nel Team siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per gli allenamenti e le partite.

Evitare di toccare i pulsanti dell'ascensore, le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).

La mascherina è in generale obbligatoria dopo l'ingresso all'impianto sportivo e in tutte le aree, escluso nel campo di gioco. Va prestata attenzione alla corretta modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti).

La disinfezione delle mani va effettuata prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie. Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte e non dovrebbe essere lavato via con acqua.

Lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative, così come nella

produzione televisiva, è soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente alle norme sulla distanza minima. Le comunicazioni dovrebbero avvenire il più possibile con metodi di “comunicazione derivanti dalla tecnologia a disposizione” sul proprio dispositivo cellulare.

Le norme sul distanziamento interpersonale devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne dell’impianto sportivo, evitando di intrattenere conversazioni non necessarie.

Nelle diverse zone di svolgimento delle attività dovranno essere installate apposite e visibili comunicazioni e pannelli informativi che richiama le misure organizzative e le procedure igienico sanitarie; dovrà essere altresì visibile il codice di condotta che deve essere seguito.

Organizzazione del Team in Trasferta

Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile, nel rispetto dei numeri totali previsti nel precedente paragrafo (30 unità).

Soggiorno in hotel

Nell’hotel eventuale sede del ritiro per le gare si dovrà osservare l’obbligo di DPI nelle aree comuni.

Per tutte le persone che presteranno attività lavorative durante il soggiorno in hotel del Gruppo Squadra sarà obbligatoria l’Autocertificazione che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 e di non essere stato in contatto diretto con persona che abbia manifestato i sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni.

Sarà opportuno privilegiare l’utilizzo delle scale rispetto all’ascensore (che in caso di utilizzo deve prevedere di essere usato mantenendo il distanziamento interpersonale, e l’utilizzo di DPI, con dispositivi di protezione per i pulsanti).

Prevedere possibilmente camere ubicate nella stessa zona o piano dell’hotel.

Riservare una zona della sala ristorazione ad uso esclusivo; sistemazione al tavolo con rispetto della distanza di almeno un metro.

Prevedere un sistema di distribuzione individuale del cibo senza assembramenti e contatti con il personale della cucina e dell’hotel.

Giorno della gara

All’arrivo nell’impianto sportivo bisognerà rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo distanziato da parte del TEAM.

Differenziare il più possibile l’uso temporale dei locali da parte delle Squadre per evitare un assembramento eccessivo.

I Medici delle due società si scambieranno una certificazione dove dichiarano di avere ottemperato a tutto quanto previsto dal presente protocollo.

Nel caso di dichiarazioni false o mendaci saranno presi i provvedimenti previsti.

Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara ed agli Osservatori degli Arbitri.

Arrivo delle Squadre, degli Arbitri, degli Osservatori degli Arbitri e degli Ufficiali di Campo:
Utilizzo di mezzi di trasporto differenti da parte dei TEAM.

Arrivo all'impianto sportivo in momenti differenti. (es. Arbitri 18,45 h; Squadra Ospite – 18,50 h; Squadra di casa – 18,55h ed in aree separate laddove possibile).

Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

Ingresso in campo delle Squadre, degli Arbitri degli UDC:

- Nessun accompagnamento da parte di bambini
- Nessuna mascotte
- Nessuna foto di squadra
- Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone
- Nessuna stretta di mano.
- Sarà prevista una apposita modalità di schieramento delle Squadre che consenta il distanziamento.

Panchine:

- Il lato delle panchine deve rimanere ad uso esclusivo del TEAM ad eccezioni dei Delegati FMSI, solo ed esclusivamente per comunicazione alla panchina dei nomi dei tesserati sorteggiati per il controllo antidoping.
- Il personale medico e paramedico in servizio di assistenza alla gara dovrà posizionarsi sul lato corto opposto alle panchine.
- La rimodulazione delle panchine dovrà prevedere la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro), disponendo gli occupanti su due file mantenendo le distanze di sicurezza.
- Ulteriore opzione l'espansione della panchina in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali.
All'intervallo della semi-gara sarà necessario separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara (eventuale intervista con distanza tra giornalista e giocatore di almeno 1,5 mt e con microfono cd "boom").

Al termine della gara e per l'uscita dal campo di gioco sarà parimenti necessario separare il deflusso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi.

Tavolo Ufficiali di Campo

Tutte le persone presenti al tavolo dovranno osservare il distanziamento di almeno un metro e dovranno indossare la mascherina; dovranno essere disponibili prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici connessi allo svolgimento della gara. Qualora lo spazio a disposizione non consentisse un adeguato distanziamento, si potrà prevedere l'aggiunta di un tavolo.

Attività post-gara

Eventuale intervista super flash al tesserato da prevedere sul terreno di gioco (con le distanze tra giornalista e tesserato di almeno 1,5 m con microfono cd “boom”).

Utilizzo della Working Area per la stampa e la Mixed Zone nel rispetto delle misure sanificazione ed igienizzazione; prevedere un adeguato distanziamento ed evitare assembramenti.

Organizzare le interviste nel rispetto delle misure di sanificazione ed igienizzazione prevedendo adeguata capienza, indossando la mascherina e mantenendo un distanziamento di almeno 1,5 metri.

Antidoping

Nel caso di controllo antidoping, dovranno essere previste due sale distinte per separare i giocatori sorteggiati, con percorsi di accesso separati.

Adesione alle procedure FMSI, già trasmesse all’Organizzazione Nazionale Anti-Doping (NADO Italia) e alla Sezione Vigilanza e controllo doping e tutela salute nelle attività sportive del Ministero della Salute (SVD), per quanto attiene l’espletamento in conformità alle Linee Guida Covid-19 della Autorità Mondiale Anti-Doping (WADA) dell’attività antidoping effettuata dai propri funzionari responsabili dei controlli antidoping (DCO) e funzionari addetti ai prelievi ematici (BCO).

Ripartenza Squadra, Arbitri, ufficiali di campo ed Osservatori degli Arbitri

Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dall’impianto sportivo con percorsi dedicati.

Requisiti di Produzione Televisiva e Fotografici

Gli aspetti che riguardano la produzione e le riprese televisive e fotografiche, rivestono una particolare rilevanza nella pianificazione, organizzazione e gestione delle attività, anche considerando le necessità logistiche di movimentazione del personale e delle strutture.

L’impiego degli operatori delle produzioni dovrà seguire le medesime indicazioni previste per gli altri soggetti: essere Green Pass o avere eseguito un tampone rapido o molecolare ad immunofluorescenza nelle 48 ore precedenti (72 ore se nelle 48 ore si combina una giornata festiva) con esito negativo.

Dovranno al riguardo essere soddisfatti i criteri di autorizzazione e accreditamento del personale, di disponibilità alle procedure di controlli sanitari all’accesso, secondo quanto previsto.

Ad ogni modo, la responsabilità dell’accertamento preventivo o dei requisiti del personale sopra indicato ammesso nella struttura ricade in capo all’azienda di riferimento del lavoratore che dovrà consegnare, al DGE, una dichiarazione relativa al rispetto delle presenti norme da parte dei suoi incaricati.

Fatto salvo il numero totale massimo di persone autorizzate all’accesso all’impianto, il numero

effettivo di addetti ai lavori delle categorie in questione dovrà essere valutato a cura della Società ospitante.

È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

L'obiettivo primario è quello di proteggere ogni singolo operatore collaboratore e di ottenere la più completa separazione possibile della produzione televisiva e fotografica dalla parte sportiva.

La massima protezione può essere ottenuta solo attraverso un'igiene coerente, un senso di responsabilità e una riduzione al minimo delle sovrapposizioni temporali o della vicinanza spaziale. Le misure di igiene individuale sono le attività più importanti per la protezione.

Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'ISS e del Ministero della Salute.

Tutto il personale necessario per le operazioni di gara nell'impianto sportivo dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, utilizzo della mascherina, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc) secondo le specifiche del responsabile dell'igiene della Società ospitante in coordinamento col DGE.

Per quanto non espressamente riportato nel presente protocollo si deve fare riferimento ai DPCM, alle circolari del Ministero della Salute ed alle Delibere regionali.